



Verissimo, Raoul Bova confessa: «Ho vissuto un incubo, ma vado in giro a testa alta»•

Descrizione

(Adnkronos) «Diretto, sincero e senza peli sulla lingua. Dopo mesi di silenzio Raoul Bova ha scelto di parlare e di diffondere la sua verità sullo scandalo mediatico che lo ha travolto negli scorsi mesi. Ospite oggi, domenica 14 settembre, a Verissimo, l'attore ha rilasciato la sua intervista dove ha ricostruito i momenti più difficili vissuti in seguito all'esposizione del caso e ha parlato apertamente dell'accanimento subito. «È stato un momento molto intenso, che ho dovuto elaborare con calma. All'inizio non riuscivo nemmeno a comprendere l'entità e la gravità di quello che stava succedendo. Non riuscivo ad accettarlo e mi sono rifiutato di accettarlo. Quando sono arrivate delle minacce, le ho rispedite al mittente. Ho detto chiaramente che non mi sarei mai piegato. Non avevo niente da nascondere e penso che nessuno debba piegarsi alle minacce».

Raoul Bova ha parlato dello scandalo che ha coinvolto lui e la giovane modella Martina Ceretti per una serie di messaggi vocali privati, divenuti virali dopo la loro pubblicazione nel podcast 'Falsissimo' di Fabrizio Corona lo scorso 21 luglio.

L'attore ha ammesso di aver denunciato subito l'accaduto: «Quando è arrivato il tentativo di estorsione, ho chiamato la polizia postale. Non ci ho pensato due volte. Credo nella giustizia. Chi fa certe cose sta commettendo un reato. E chi tenta di estorcerti qualcosa, spesso non si ferma lì e può trasformarsi in un incubo». E alla domanda di Toffanin come è riuscito a superare questo duro momento, Raoul ammette: «Bisogna avere il coraggio di andare in giro a testa alta. Il giudice più importante è lo specchio. Se scappi, vuol dire che qualcosa non va. Io invece continuo a guardarmi allo specchio con serenità, e chi mi conosce sa chi sono. La gente per strada non mi giudica, mi rispetta». E sulla forte esposizione mediatica: «So che essere un personaggio pubblico comporta anche satira, ironia, qualche battuta. È parte del gioco. Ma quello che è successo ha superato ogni limite. È stata ripresa una notizia proveniente da un illecito, e quella diffusione andava fermata sul nascere. «È stato un vero e proprio accanimento, una violenza che mi ha toccato profondamente». E sul rapporto con Rocio Munoz Morales, la sua ex compagna: «Il mio rapporto di coppia da tempo stava affrontando alcune difficoltà, che cercavamo di gestire con riservatezza. Ma per me non è mai stato un problema parlare delle cose con sincerità. Non stavo perdendo nulla, perché ero forte della mia verità. Non temevo rivalse. Non immaginavo, peraltro, che la notizia avrebbe fatto così tanto clamore. Per un momento mi sono chiesto: 'Sono dentro un film o è realtà?' Per tutto sembrava assurdo». «Questo tipo di accanimento, per me, è una forma di violenza.

Ma sto cercando di trasformare tutto questo in forza. E spero che la mia esperienza serva anche ad altri, a non sentirsi soli, a credere nella giustizia», ha concluso.

â??spettacoliwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 14, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark